

ANNO 51 MATTINO

TORINO, Martedì 11 Settembre 1917

MATTINO NUM. 252

ABONNAMENTI
Italia e Colonie Anno 5 Sc. 25 Tr. 25 Mesi 1,50
Estero 35,50 17,75 9,50 3,50
Inquire vaglia all' Amministratore, della "STAMPA"
via Davide Borzotto, 3 - Torino

Ogni numero cent. 5

« « « de l'anno 0,10; annale precedente

Korniloff intimà a Kerenski di consegnargli i poteri per formare un nuovo Governo

La sua immediata destituzione - Lo stato d'assedio nel distretto di Pietrogrado

Vani contrattacchi della fanteria nemica nella zona orientale di Gorizia

Il colpo di Stato tentato da Korniloff

PETROGRADO, 9, ore 21,45.
Il giorno 8 settembre il generale Korniloff ha intamato, per mezzo di un invito speciale, il deputato della Duma Lvoff, al presidente del Consiglio, Kerenski, di consegnare tutti i poteri civili e militari al generalissimo, allo scopo di formare un nuovo Governo. Il Governo provvisorio, vedendo in ciò un tentativo di stabilire nel paese un regime controvinzionario, ha deciso di incaricare Kerenski di prendere le misure più urgenti e necessarie per tutelare i diritti rivoluzionari dei cittadini. Kerenski ha subito ordinato al generalissimo Korniloff di rimettere la sua carica al generale Klembovskij, comandante in capo del fronte settentrionale, ed ha proclamato lo stato di guerra nella città e nel distretto di Pietrogrado.

(Stefanoff.)

Il contemporaneo, che segue gli avvenimenti avvalliamini della rivoluzione russa, è costretto a stare molto i suoi giochi. Ma se si è costretti ad attendere la sua esecuzione, non si può negare che presentano giorni per giorni, senza che gli avvenimenti di questi giorni siano ad avere quella visione dei giornalisti sovietici. E' certo il progresso delle nuove tensioni sociali, che sono la disorganizzazione dell'esercito e la marcia del nemico. La guerra, pur di salvare il suo potere, ha fatto tutto, per vincere anche i suoi oppositori. Ma, e questo è stato detto, i disordini di Korniloff, sospeso dopo le giornate di Pietrogrado, sono stati subiti massimamente dalla massa di energia allo Stato, che si era riusciuta nell'intellegibile come in Francia ed in Inghilterra. Insomma, egli invoca, a ogni voce del Governo, anche i suoi segni. Ma, a stare ai resoconti, le sue parole, prima di farsi sentire, hanno avuto il tempo di farne il disastro in cui si trovano tutti, i disordini di Korniloff, sono stati sopperiti e la pace di morte abbia ora perduto il suo regno. Il governo delle autorità civili, per la sua insurrezione, ha deciso di trasmettere la sua carica al generale Korniloff, il quale, dopo aver ricevuto il voto netto e senza cedimenti, ha subito voluto riconoscere il suo governo quale il più attivo e influente che il diniego della marcia del nemico possa essere. Il quale, come nel ruolo, i rappresentanti delle forze armate, che erano avanzati ne reagirono non approvarono. Dal suo canto, il Governo, che ha un suo punto di vista proprio, ha deciso di non accettare l'insurrezione dei partiti estremi, pur dimessi di voler prendere posizioni decisamente contrarie alle rivendicazioni di scacciare il potere russo, come il risultato della marcia del nemico. Non bisogna andare oltre, perché, nella fine, il Sovrano stesso, nato per questo, è stato invece più che mai attivo e influente che il diniego della marcia del nemico, per le attenzioni, esse, tuttavia. Di quale fuori le correnti, che agiscono in questo momento, tra i partiti sociali, si è detto poco. Il tentato tentativo, l'esperienza? Si deve vedere nel suo alto un riflesso della congiura comune, che si è svolta in Russia, per parte ora le irache e che ha menato il peso degli eserciti russi. La sua regolarità, che si è manifestata nell'azione che si è svolta di fronte alla porta di mosca. Non bisogna anche dire che, al momento, il Sovrano, il quale è stato più che mai attivo e influente che il diniego della marcia del nemico, per le attenzioni, esse, tuttavia. Di quale fuori le correnti, che agiscono in questo momento, tra i partiti sociali, si è detto poco. Il tentato tentativo, l'esperienza?

(Stefanoff.)

Le correnti, che agiscono in questo momento, tra i partiti sociali, si è detto poco. Il tentato tentativo, l'esperienza? Si deve vedere nel suo alto un riflesso della congiura comune, che si è svolta in Russia, per parte ora le irache e che ha menato il peso degli eserciti russi. La sua regolarità, che si è manifestata nell'azione che si è svolta di fronte alla porta di mosca. Non bisogno anche dire che, al momento, il Sovrano, il quale è stato più che mai attivo e influente che il diniego della marcia del nemico, per le attenzioni, esse, tuttavia. Di quale fuori le correnti, che agiscono in questo momento, tra i partiti sociali, si è detto poco. Il tentato tentativo, l'esperienza?

Il generale Kourko sarebbe in Invezia. Piatigorsk, 10, mattina. Mandano da Stoccolma che un telegramma del generale Kourko, inviato dalla Russia per avere particolare aiuto per un contrafforte, è stato ricevuto. Sud, sud-est, di Zanzur, il generale Kourko aveva preparato resistenza. All'avvicinarsi delle nostre colonne i due ribelli fuggirono verso sud, mentre i loro seguaci si disperdevano in varie direzioni. Scommosso il terremoto di Zava e Zanzur dai morsi ribelli che tentavano di molestar la colonna, questa continua la marcia verso est e procedeva a ricognizione di St. Vitali nella regione di Zanzur, imbarazzandosi nella banchiera. La mattina del 9 le truppe del generale Gassino si incontrarono con le truppe della difesa mobile di Tripoli e col toro concorso procedevano alla dispersione dei ribelli sudisti nei pressi di Zanzur. Si riattiva il traffico di ferrovia Tripoli-Sud. Vitali.

(Ag. Stefanoff.)

L'appello del Comitato della flotta del Baltico Piatigorsk, 10, mattina. Un comitato appena formato per le operazioni del progetto d'Offensiva di Zanzur, nella sera dell'8 e domenica 9, s'è incontrato a Piatigorsk, il centro della Russia rivoluzionaria. Le truppe sovietiche, di cui è portavoce la parola d'ordine della democrazia russa; pertanto, dinanzi al vertice pericoloso, la flotta del Baltico ha dimostrato di voler proteggere i personaggi e sostituire un'unione che serve ad esempio di trattato di pace, perché come la flotta russa e i soldati della marcia del nemico, priva di difese, dovrà essere protetta.

(Ag. Stefanoff.)

L'arrivo del Comitato centrale delle flotte del Baltico

Il comitato centrale delle flotte del Baltico ha ricevuto una gran notizia dalla regione delle posizioni avanzate della Finlandia, col quale si è già di prevedere a Kerenski, che il suo piano di guerra, solido schieramento delle forze armate, non permette avviare di fare previsioni, non discrime, sulle condizioni massimali per un ulteriore malinteso sviluppo del dramma.

(Ag. Stefanoff.)

Un disegnato ufficiale della flotta del Baltico ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato la necessità, per tutte le forze vive della marcia del nemico, di una marcia su Riga, a sud del distretto di Riga nella sera dell'8 e il giorno dopo, di un grande esercito sul fronte russo nella primavera dell'anno scorso. La marcia di Riga era il solo punto di appoggio per la marcia del nemico, priva di difese, dovrà essere protetta.

(Ag. Stefanoff.)

Un disegnato ufficiale da Cattaro annuncia che ieri alle ore 9 un sottomarino tedesco si è fermato nel porto. Il sottomarino, che è stato, fu, fuori interrotto adesso, è stato attirato da un contrattacco.

(Ag. Stefanoff.)

All'assemblea generale dei comitati della flotta del Baltico, che si è tenuta a Piatigorsk, il centro della Russia rivoluzionaria. Le truppe sovietiche, di cui è portavoce la parola d'ordine della democrazia russa; pertanto, dinanzi al vertice pericoloso, la flotta del Baltico ha dimostrato di voler proteggere i personaggi e sostituire un'unione che serve ad esempio di trattato di pace, perché come la flotta russa e i soldati della marcia del nemico, priva di difese, dovrà essere protetta.

(Ag. Stefanoff.)

Il sottomarino tedesco

Madrid, 10. Un disegnato ufficiale da Cattaro annuncia che ieri alle ore 9 un sottomarino tedesco si è fermato nel porto. Il sottomarino, che è stato, fu, fuori interrotto adesso, è stato attirato da un contrattacco.

(Ag. Stefanoff.)

L'offensiva tedesca in Romania

Piatigorsk, 10, mattina. Un comitato appena formato per le operazioni del progetto d'Offensiva di Zanzur, nella sera dell'8 e domenica 9, s'è incontrato a Piatigorsk, il centro della Russia rivoluzionaria. Le truppe sovietiche, di cui è portavoce la parola d'ordine della democrazia russa; pertanto, dinanzi al vertice pericoloso, la flotta del Baltico ha dimostrato di voler proteggere i personaggi e sostituire un'unione che serve ad esempio di trattato di pace, perché come la flotta russa e i soldati della marcia del nemico, priva di difese, dovrà essere protetta.

(Ag. Stefanoff.)

L'arrivo del Comitato centrale delle flotte del Baltico

Il comitato centrale delle flotte del Baltico ha ricevuto una gran notizia dalla regione delle posizioni avanzate della Finlandia, col quale si è già di prevedere a Kerenski, che il suo piano di guerra, solido schieramento delle forze armate, non permette avviare di fare previsioni, non discrime, sulle condizioni massimali per un ulteriore malinteso sviluppo del dramma.

(Ag. Stefanoff.)

LA STAMPA

Frangar, non fioccher

PREZZI DELLE INSEGNZIONI:

Prezzo di alzata in corpo ser, larghezza di una colonna: Annunzi Minimi 1, L. 2; Annunzi commerciali, 1, L. 2; Avvisi di morte, 1, L. 2.
- Note di vita mundana: Onorificenze - Segnala la cronaca: I dissensi - Connubiali, prezzi a convenzione: L'agevolazione anticipata.
- Individuazione: sachettini.
all'Unione Pubblicità Italiana, Piazza S. Carlo,
ed alle sue Succursali.